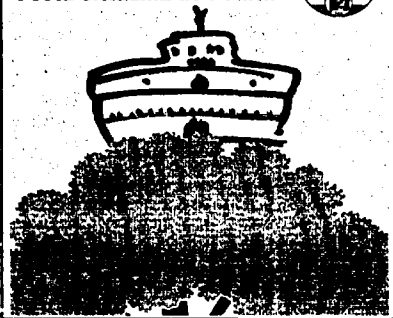


Oh che bel castello...

Roma, Castel Sant'Angelo
2/25 Settembre 1994
Festa cittadina de l'Unità



LA FESTA.

Uno stand alla festa de l'Unità

Alberto Pais

OGGI

Spazio Bel tramonto ore 19.45
Rassegna di musica classica. Pianista Gabriella Artale. Musiche di Galuppi, Chopin e Rota.

Casinò ore 21.00
Tutte le sere a «Il rosso e il nero» si tenta la fortuna sul tappeto verde. Gioco a sottoscrizione per il Pds.

Spazio teatro ore 21.30
Rassegna «Teatro Incontro» la compagnia «Giocoteatro» presenta: Favolescion di Quattrocchi Cattivelli, regia C. Boccacini.

Spazio dibattiti ore 18.30
Incontro con Stefano Rodotà, Romano Forleo, Maria Teresa Amici, su: «Un figlio: per amore e per scelta». Coordina Anna Maria Guadagni, giornalista.

Spazio cinema ore 21.00
Per il ciclo «I mercoledì del thriller»: «Dracula» di F. Ford Coppola, a seguire «Il tagliaerbe».

Palco centrale ore 21.00
Concerto rock degli Stormo (Ingresso gratuito).

Caffè concerto ore 21.30
Concerto delle «Four Sisters», ore 23 Piano Bar, Musica dal vivo.

Gioco della tombola, sottoscrizione a premi

DOMANI

Spazio dibattiti ore 18.30
Incontro con Walter Veltroni, Gigli Tedesco e Carlo Leoni su: «Enrico Berlinguer parla all'Italia di oggi».

Spazio teatro ore 21.30
Rassegna «Teatro Incontro». La compagnia «Giocoteatro» presenta: Favolescion di Quattrocchi Cattivelli, regia C. Boccacini.

Spazio cinema ore 21.00
«Doppia personalità» di Brian De Palma. A seguire «Il pasto nudo» di David Cronenberg.

Arena piccola ore 21.00
Incontro tra Carlo Leoni e David Grieco, autore de «Il comunista che mangiava i bambini».

Palco centrale ore 21.00
«Alla deriva» recital di Paolo Hendel.

Caffè concerto ore 21.30
Soul cubano concerto del Diapson.

Tutte le sere alla festa torna il gioco popolare della tombola. La troverete allo spazio Bel tramonto. Pannello elettronico e centinaia di schede per tutti. Premi per i vincitori e tombolone finale il 25 settembre.

Enoteca. Tutte le sere spettacoli e musica con servizio ai tavoli. Dalle 8 fino alle tre di notte si potranno degustare vini pregiati e tipici, insieme a spuntini e piatti freddi.

Siddharta piace anche ai più disincantati
Tra i libri al top, la Tamaro e tanta filosofia



In quarantamila nei primi 3 giorni Si va a tutta birra

Nei primi tre giorni della Festa lo hanno assediato in quarantamila. Ma Castel Sant'Angelo ne ha viste di peggio e l'Angelo osserva somnolento lo sciamare di gente che ogni sera riempie i viali del Villaggio. In quarantamila al giro di boa di domenica scorsa, la festa va a tutta birra: sono stati proclugati 120 fusti da 50 litri che tradotti in bicchieri significano seimila «dosi» di spumeggiante bionda. A questi vanno aggiunte cento casse di lattine. Sono state disintegrate sei porchette e trecento chili di patate ma, come riportiamo qui accanto, sono stati divorati anche centinaia di libri. Il popolo della festa mangia, beve, «nutre» l'intelletto e non disdegna di andare incontro alla Fortuna e già sono stati staccati trentamila biglietti della sottoscrizione a premi. E le tradizionali coccarde sono a quota diecimila.

Occhetto stravince in libreria

Richiestissimo, naturalmente, Achille Occhetto: appena arrivato alla Festa, il suo libro vendeva ieri una copia ogni sei minuti. Il più venduto, però, continua a essere Siddharta, e anche Susanna Tamaro con il suo «Va dove ti porta il cuore», continua ad andare benone. Chi vuole, può portarsi a casa tutto Togliatti con diecimila lire, e anche i libri delle collane dell'Unità sono un vero affare: se vi manca un titolo, lo troverete a duemila lire appena...

FELICIA MASOCCO

«Birra, salsicce e libri». E tra tutti uno: il sentimento e la ragione», ultima fatica di Achille Occhetto che appena sbarcata alla festa dell'Unità di Castel Sant'Angelo è andata a ruba: una copia venduta ogni sei minuti nelle prime due ore di esposizione allo stand della libreria Rinascita. Un inizio travolgente che preannuncia quello che i librai della festa hanno intuito dopo soli tre giorni di attività in seguito alle pressanti richieste del pubblico. Dov'è Occhetto? dov'è Occhetto? si riferivano al libro, naturalmente, lo cercavano e ieri finalmente è arrivato. E, c'è da giurarsi, sarà il best seller della manifestazione. Roberto Vecchioni, in relax prima del concerto, se lo guarda. «Se lo leggerò? Sì, certo, anche per capire cosa c'è sotto la polemica tra Occhetto e D'Alema. Comunque penso che entrambi abbiano operato e operino per il Pds in buona coscienza».

Tomi, opuscoli, carta stampata mista agli odori di cucina, una promiscuità che rassicura e invita ad alimentarsi di parole. L'offerta, rispetto agli altri anni, è triplicata e la domanda si adegua. I libri «tirano» alla Festa dell'Unità, tanto quanto il casinò o i ristoranti. Troppo presto per le cifre e se per gioco si tentasse un identikit del lettore-tipo uscirebbe qualcosa di improbabile, un misto di «disciplina di partito» ed evasioni nel campo del paranormale. Comunque si legge. Sbarcano gli «economici»: «Ma questa è una tendenza di tutto il mercato non solo delle iniziative di piazza» puntualizza Vito Altieri della «Scripta Manent»: felicemente piazzata all'ingresso della Festa. Duemilacinquecento titoli: quasi tutte le case editrici rappresentate eppure in vetta alle vendite c'è sempre Siddharta di Hermann Hesse. Una sorta di Bibbia che paga soprattutto ai giovani siano anche disincantati e di sinistra. Il primato sarebbe spettato al «Postino di Neruda», richiestissimo ma esaurito da luglio o, meglio, pare che la Garzanti non provveda a distribuire le copie. Voglia di filosofia tra un

bicchiere di vino e un'amatriciana, ma anche la parapsicologia ha conquistato un posticino nella curiosità del «popolo» della festa. Sotto la tenda della libreria Pucci - «L'unico con l'aria condizionata» è scritto su un cartello - il testo più venduto è un bel mattone di Massimo Inardi e Giovanni Iannozzo: «Parapsicologia realtà contestata» è il titolo, e l'associazione con altre contestazioni «progressiste» diventa inevitabile. Gli interessi cambiano ma quasi non ci si crede. La «Pucci» propone tutti testi fuori catalogo (ottocento i titoli) al cinquanta per cento del prezzo di copertina. È l'occasione buona per portarsi a casa con sole diecimila lire «Togliatti opere scelte» 1190 pagine ben rilegate sulle quali è caduta la scelta di molti. Del resto non c'è mica solo Occhetto. A Rinascente è la narrativa, il romanzo, a fare la parte del leone. Piace «Va dove ti porta il cuore» di Susanna Tamaro, in assoluto il titolo più venduto e come «effetto trascinamento» ben piazzati risultano pure gli altri libri della giovane scrittrice. E, meno male che c'è ancora chi conserva la voglia di divertirsi, va molto bene anche Daniel Pennac. Antonio Tabucchi è atteso di persona in uno dei dibattiti organizzati dalla libreria (la data è da definire), nel mentre intrattiene per lui il bellissimo «Sostiene Pereira» una delle poche edizioni non economiche che cattura anche i più tirchi. Ma c'è un piccolo boom nei giardini di Castel Sant'Angelo: in tre giorni sono stati venduti più di duemila libri «dell'Unità», di solito allegati al giornale che al modesto prezzo di duemila lire offrono l'opportunità di piccole ma interessanti collezioni. Si cerca il giallo che manca, si comprano in toto tutti i numeri di «Storie di mare» Moby Dick in testa, i «Mongolfiera» per i bambini e tante copie del «Diario di Anna Frank» e «Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana» richiesti perlopiù da giovanissimi. Mica c'è solo Siddharta.

Stand dell'Unità Figurine e libri e una «collezione» di lettori

Si sfogliano gli album delle figurine Panini e chi ha perso l'ormai mitico Pizzaballa o il meno glorificato Scagnellato ha la possibilità di colmare qualche buco nella sua collezione. Ma non c'è solo la caccia alle figurine nel frequentato stand dell'Unità. Vanno a ruba anche le «perle» delle tante collane di libri sfornate in questi ultimi anni dall'Unità. E mentre i lettori pensano alle loro raccolte la cronaca romana da ieri è lì nello stand per collezionare pareri, giudizi, critiche e suggerimenti sul come raccontare meglio la vita della città. Ogni sera, dalle ore 20 in poi, sarà presente un cronista pronto a registrare gli umori, le perplessità, i dubbi di chi ogni giorno, sfogliando le pagine della cronaca, vorrebbe poter dire la sua. Il cronista è a vostra disposizione. Se, magari, non siete in vena di parlare allora potete riempire il questionario che abbiamo preparato per sondare i nostri lettori. A chi si fosse distratto un attimo, ricordiamo che al termine della Festa le schede verranno elaborate e pubblicheremo sulle pagine di cronaca i risultati di questa sorta di radiografia. Noi cronisti avremo così un utilissimo identikit dei nostri lettori. Per gli intervistati un'occasione per verificare se le loro critiche, i loro rilievi sulla fattura delle pagine sono troppo «personali» o se, invece, trovano riscontro con quelli espressi dagli altri «colleghi».

Incontro ENIRISORSE E TERFIN

OGGI 7 SETTEMBRE

avrà luogo presso l'Unione Industriali un incontro, tra Enirisorse e Terfin da una parte e le Organizzazioni Sindacali dall'altra, per confrontarsi sulle problematiche del settore Terfin dichiarate dall'Azienda (eccedenze occupazionali)



FESTA de L'UNITA' VILLA GORDIANI

6 - 11 settembre - Largo Irpinia

Spazio verde adiacente Villa Gordiani

Tutti i giorni politica - cultura - cinema
ballo - intrattenimento per bambini

Ristorazione caffè letterario

BEL TRAMONTO

CASTEL S. ANGELO

Rassegna di musica classica al Festival dell'Unità settembre '94

Mercoledì 7:

Pianista Gabriella ARTALE. Musiche di Galuppi, Montani, Chopin e Rota.

Venerdì 9:

Clarinettista Natalia BENEDETTI, Pianista Fiorella RAMBOTTI. Musiche di Debussy, Schumann e Bernstein.

Sabato 10:

Soprano Leila BERSIANI, Tenore Raffaele VITAGLIANO, Pianista Nina VARIMESOVA, i duetti di Puccini.

Domenica 11:

Trio MYSLIVECEK, Flautista Loredana SOLLIMA, Pianista Agata Maria PRIVITERA, Violinista Angelo DI GUARDO. Musiche di Myslivecek, Piatti e Kuhlau.

Mercoledì 14:

Soprano Leila BERSIANI, Baritonò Alfio GRASSO, Pianista Nina VARIMESOVA, i duetti di Cilea e Verdi.

Venerdì 16:

Solisti del MOZART ENSEMBLE in trio, Clarinetto Ivo MCCOLI, Fagotto Giuseppe CANGIALOSI, Pianoforte Anna Rita MASSOTTI. Musiche di Beethoven, Cangialosi e Glinka.

Sabato 17:

Violinista Liliana BERNARDI, Pianista Antonella BERNARDI. Musiche di Ravel, Sarasate e Schubert.

Domenica 18:

Pianista Drahomira BILIGOVA. Cent'anni di musica afro-americana.

Mercoledì 21:

Pianista Nina VARIMESOVA. Musiche di Debussy, Pipkov e Zennaro (*).

Venerdì 23:

Flautista Angelica CELEGHIN, Pianista Barbara CATTABIANI. Musiche di Bach, Camus, Mannino (*) e Doppler.

Sabato 24:

Contrabassisti Paolo DAMIANI, Pianista Drahomira BILIGOVA «Margini».

Domenica 25:

Pianistica Franco ZENARO. Musiche di Mozart e Chopin.

(*) Prime esecuzioni assolute.

I concerti hanno inizio alle ore 19,45 e terminano alle 20,30.

Pianoforti «CIAMPI»

